



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



07.04.2014

DIFESA

Sicurezza a rischio se la Russia non effettuerà la manutenzione dei MiG-29 dell'aviazione militare bulgara

Se la Russia si rifiuterà di effettuare la manutenzione dei MiG-29, i caccia che sono impiegati dall'aviazione militare bulgara, sarà un grave problema per il paese. Lo ha dichiarato il deputato del partito della minoranza turca Movimento per i diritti e le libertà (Dps), Yanko Yankov, che presiede la commissione parlamentare per la difesa. Yankov ha confermato, così, le dichiarazioni dei giorni scorsi di alcuni rappresentanti governativi, secondo cui la Bulgaria è dipendente in maniera stringente dalla Russia per la manutenzione degli aerei militari. "I velivoli sono ancora in grado di volare e la loro vita utile può essere prorogata solo se la Bulgaria collaborerà con la Russia", ha dichiarato Yankov. Stando al deputato del Dps il settore della difesa bulgaro vive la medesima situazione del sistema energetico nazionale, interamente dipendente dalle forniture russe. La Bulgaria ha urgente bisogno di ammodernare la propria aviazione militare alla luce della crisi in Ucraina, aveva detto nei giorni scorsi il ministro degli Esteri, Kristian Vighenin, secondo il quale è necessario acquistare nuovi velivoli per porre fine alla dipendenza del paese dalla manutenzione tecnica operata dalla Russia. "La velocità del processo dipende da noi e dai nostri partner che devono dimostrare se sono in grado di fornire nuovi aerei da combattimento", aveva precisato Vighenin.

ECONOMIA

Petar Chobanov: La crescita economica per il 2014 è stimata al 2,1 per cento

Le stime di crescita economica della Bulgaria per il 2014 sono migliorate: è quanto dichiarato dal Ministro delle Finanze, Petar Chobanov, secondo cui rispetto alle previsioni precedenti dell'1,8 per cento, la crescita nell'anno corrente si dovrebbe attestare al 2,1 per cento. Le stime del ministero bulgaro indicano una crescita che si attesterà fra il 2,6 e il 3,4 per cento nel periodo 2015-2017. Le previsioni sono migliorante grazie alle aspettative migliori in termini di domanda interna, determinata dall'aumento della fiducia dei consumatori, la ripresa del mercato del lavoro e un aumento del reddito delle famiglie. La previsione di crescita del Pil dell'Fmi per il 2014 è dell'1,6 per cento, mentre la Commissione Europea ha migliorato la propria previsione portandola all'1,7 per cento.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



ENERGIA

Il parlamento approva un nuovo status giuridico sul tratto offshore del South Stream

Il parlamento ha approvato in prima lettura gli emendamenti della legge per l'energia nazionale che modificano lo status giuridico del tratto offshore del gasdotto South Stream. Grazie all'approvazione della normativa, il tratto sottomarino della condotta (24 chilometri) che transita lungo il territorio bulgaro non violerà più le normative comunitarie. Il 20 gennaio scorso il commissario europeo per l'Energia, Gunther Oettinger, aveva annunciato la creazione di un "gruppo di lavoro" congiunto Ue - Russia con l'obiettivo di "esaminare la compatibilità" del progetto South Stream con le norme comunitarie. Secondo l'esecutivo comunitario, gli accordi bilaterali per la costruzione del gasdotto conclusi da Mosca violano la legislazione europea.

UNIONE EUROPEA

Il parlamento europeo è preoccupato sulla capacità della Bulgaria di gestire i fondi europei

Il parlamento europeo esprime dubbi sull'effettiva capacità della Bulgaria di gestire correttamente i fondi comunitari. Nella relazione sul discharge del bilancio Ue del 2012, approvata dalla plenaria a Bruxelles, gli eurodeputati si dicono "profondamente preoccupati" per gli scarsi progressi da parte di Sofia nell'attuazione del Meccanismo di cooperazione e verifica, in vigore da sette anni. In Bulgaria "si continuano a osservare corruzione su grande scala e una difficoltà generalizzata a individuare le responsabilità e correggere gli errori". Per questo motivo, il parlamento europeo "si attende che la Commissione adotti una posizione decisa sulla Bulgaria ed esamini seriamente se, in tali circostanze, sia persino possibile utilizzare i finanziamenti dell'Unione in modo regolare". Intanto il commissario per la fiscalità, Algirdas Semeta, ha dichiarato che la Commissione Europea continuerà a lavorare con le autorità di Sofia "per rafforzare i sistemi di controllo" sull'uso dei fondi comunitari. Semeta ha ricordato che il Meccanismo di cooperazione e verifica "non è direttamente legato" alla gestione dei fondi Ue. Per questo motivo, "non è possibile prendere decisioni sulla sospensione della concessione dei fondi sulla base del meccanismo in questione, ha aggiunto il commissario.